Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, A SOGGETTI ESTERNI ALL'ALBO DEI DIRIGENTI REGIONALI, DI INCARICO DIRIGENZIALE DI SECONDO LIVELLO PER LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA *MOTORIZZAZIONE CIVILE (Codice 37.02.00, Livello 2 – Graduazione C)*

Articolo 1
(Oggetto)

1. L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 20, comma 5bis, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (di seguito l.r. 22/2010) e in esecuzione del punto 9) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1001 in data 4 settembre 2026, dà avvio, con il presente avviso, alla procedura ad evidenza pubblica prevista per la copertura, con un soggetto esterno all'albo dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, della seguente Struttura dirigenziale organizzativa (di seguito S.O.):
   - ✓ ***MOTORIZZAZIONE CIVILE*** (Codice 37.02.00, Livello 2 – Graduazione C) del Dipartimento *trasporti e mobilità sostenibile* presso l'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile della Regione autonoma Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste*;

   mediante il conferimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 20, commi 5 e 5bis, e 22, commi 4 e 5, della l.r. 22/2010, di un incarico dirigenziale di secondo livello a soggetti esterni all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 della l.r. 22/2010.
2. Al predetto posto dirigenziale è attribuito il seguente trattamento economico in vigore per i dirigenti regionali: stipendio tabellare per tredici mensilità, oltre all'indennità di bilinguismo, alla retribuzione di posizione (corrispondente alla graduazione C della struttura dirigenziale), all'eventuale assegno per il nucleo familiare, nei casi previsti dalla legge, ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme vigenti e precisamente:

a.	stipendio tabellare	Euro 4.048,62	(per 13 mensilità)
b.	indennità di bilinguismo	Euro 226,43	(per 12 mensilità)
a.	retribuzione di posizione	Euro 2.692,31	(per 13 mensilità)

   cui si aggiunge la retribuzione di risultato contrattualmente prevista e collegata alla *performance* organizzativa e individuale.

   Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

3. Il rapporto di lavoro di dirigente è **a tempo pieno ed esclusivo**, regolato da un contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, nel quale sono disciplinati la durata, i casi di risoluzione anticipata, le modalità e i criteri di valutazione dell'attività svolta, nonché il trattamento economico previsto dalle disposizioni di cui al *Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito *Testo unico della dirigenza*), e successive modificazioni e integrazioni.

   L'incarico sarà conferito a decorrere dal **1° novembre 2026 (prima data utile) per cinque anni**, e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale.

4. In virtù dell'esclusività del rapporto di lavoro, l'incarico di dirigente è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa, dipendente o autonoma. In particolare, ai sensi dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 22/2010, il conferimento dell'incarico di dirigente di secondo livello a soggetti esterni all'albo dei dirigenti della Regione Valle d'Aosta è subordinato alla sospensione, per la durata dell'incarico, dello svolgimento di prestazioni lavorative derivanti da rapporti di impiego precedentemente assunti e dello svolgimento di prestazioni professionali; il conferimento dell'incarico di secondo livello a dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della medesima legge (l.r. 22/2010) ne determina il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'incarico, salvo motivato diniego opposto dall'ente di appartenenza in ordine alle proprie preminenti esigenze organizzative. Ai sensi dell'articolo 72 (*Attività incompatibili*) della l.r. 22/2010 il dipendente/dirigente, anche a tempo determinato, non può esercitare alcun commercio, industria o professione (fatta eccezione per le professioni turistiche). Inoltre, il dipendente non può assumere cariche negli organi di amministrazione di società o aziende diverse dalle società sportive dilettantistiche, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, società cooperative, associazioni e fondazioni, per le quali la carica è autorizzabile ai sensi dell'articolo 71, comma 1, lettera b), della l.r. 22/2010.

5. L'incarico dirigenziale, comportando la gestione di risorse pubbliche dalla quale discende la sottoposizione del dirigente alla giurisdizione della Corte dei conti, presuppone, a decorrere dal 1° gennaio 2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 4-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come introdotto dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1, la stipula di una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati dal dirigente all'amministrazione per colpa grave, derivanti da responsabilità amministrativo-contabile ed erariale, con impegno a mantenere la predetta copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico.

6. La presente procedura ad evidenza pubblica si svolge nel rispetto della *Disciplina per il conferimento, a tempo determinato, degli incarichi dirigenziali di secondo livello a soggetti esterni* (di seguito *Disciplina*), approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 49 in data 24 gennaio 2024.

Articolo 2
(Ruolo, responsabilità e funzioni)

1. Le competenze assegnate alla struttura dirigenziale in questione sono quelle di cui alla scheda identificativa del posto dirigenziale di cui trattasi, allegata al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale ("Scheda identificativa/Skill della S.O. *motorizzazione civile*").

2. Il dirigente assicura il funzionamento e la gestione tecnica, amministrativa e contabile della struttura della quale è responsabile, svolgendo le funzioni di direzione amministrativa di cui all'articolo 4 della l.r. 22/2010.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

1. Per poter presentare la propria candidatura gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
   a. cittadinanza italiana;
   b. godimento dei diritti civili e politici;
   c. non essere collocati in quiescenza e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
   d. non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego, per motivi disciplinari, da una pubblica amministrazione o per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
   e. essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
   f. insussistenza di cause di inconferibilità, anche per condanne non definitive, o incompatibilità di incarichi, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (vedi, in particolare, gli articoli 3, 4, 9 e 12);
   g. non ricoprire, all'atto di assunzione, la carica di amministratore di società a controllo pubblico e essere consapevole che l'assunzione della carica medesima è inconciliabile con il rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione regionale, non essendo sufficiente la sospensione del rapporto di lavoro mediante collocamento in aspettativa, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
   h. non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. Possono presentare la propria candidatura, secondo quanto previsto dagli articoli 18, comma 1, lettere a) e c), e 22, comma 4, della l.r. 22/2010, i soggetti:
   a. dipendenti a tempo indeterminato degli enti del comparto unico regionale (compresa l'Amministrazione regionale) o di altre pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore alla qualifica unica dirigenziale, ivi compreso il personale docente delle istituzioni scolastiche e universitarie;
   b. in possesso di laurea magistrale, con un'esperienza professionale almeno triennale in aziende o enti, pubblici e privati, con funzioni dirigenziali attestate dallo svolgimento di attività di gestione autonoma di risorse umane e finanziarie. Per funzioni dirigenziali si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane e finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale. Ai fini del presente avviso, non sono considerate esperienze professionali di direzione quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per la carica di amministratore unico, presidente e amministratore delegato;
   c. liberi professionisti, in possesso di laurea magistrale, con almeno cinque anni di comprovato esercizio di attività libero-professionale maturato nel decennio antecedente la data di

scadenza del termine per la presentazione della candidatura, con iscrizione al relativo albo ove prevista dai relativi ordinamenti professionali.

3. I requisiti generali prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione (vedi articolo 5, comma 1), nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Articolo 4
(Requisiti specifici per il conferimento dell'incarico)

1. Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei requisiti specifici richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi, così come indicati nella rispettiva scheda identificativa della struttura dirigenziale, allegata al presente avviso, e precisamente:
   - ✓ Laurea in ingegneria
2. I titoli e l'esperienza professionale dovranno risultare dal *curriculum vitae et studiorum* del candidato, corredato da una breve relazione descrittiva delle esperienze lavorative di maggiore rilievo e significato ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui trattasi (vedi articolo 5, comma 3, del presente avviso).
3. I candidati in possesso del diploma di laurea di vecchio ordinamento devono fare riferimento a quanto disposto dall'articolo 2 del decreto interministeriale 9 luglio 2009 (*Equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*).
4. I candidati, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito, ad eccezione dei dirigenti degli enti del comparto unico regionale o di altre pubbliche amministrazioni per i quali la relativa 'equivalenza' del titolo di accesso alla funzione sia già stata riconosciuta ai sensi della normativa vigente, devono, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dichiarare all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, di cui al successivo articolo 5, di aver avviato l'iter procedurale di riconoscimento del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il termine di scadenza del presente avviso (domenica 4 ottobre 2026, ore 23:59), con le modalità previste sul sito del predetto Dipartimento (https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/).

   Al fine dell'ammissione alla selezione, è necessario consegnare al Dipartimento *personale e organizzazione* copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso, entro il medesimo termine (domenica 4 ottobre 2026, ore 23:59) di presentazione delle domande di partecipazione e con le modalità previste al successivo articolo 5.

   In questo caso il candidato sarà ammesso alla selezione **sotto condizione**, fermo restando che il riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.
5. I requisiti specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione (vedi articolo 5, comma 1), nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Articolo 5
(Presentazione delle domande)

1. Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere presentate, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno domenica 4**

ottobre 2026, utilizzando l'apposito modello fac-simile di manifestazione di interesse disponibile sul sito istituzionale della Regione (https://www.regione.vda.it/), alla sezione *Avvisi e documenti > Avvisi di incarichi dirigenziali > Pubblicità esterna > avvisi aperti a soggetti esterni all'albo dei dirigenti dell'Amministrazione regionale*, da trasmettere esclusivamente e obbligatoriamente mediante invio da casella di posta elettronica certificata (PEC), di cui il candidato è titolare, all'indirizzo di posta elettronica certificata **personale@pec.regione.vda.it**. In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata è stato consegnato nella casella di destinazione, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore. Non è possibile utilizzare la casella di posta elettronica certificata intestata ad un altro soggetto diverso dal candidato.

2. Nella domanda, i candidati devono dichiarare:
   a) il proprio nome e cognome;
   b) il luogo e la data di nascita;
   c) il proprio codice fiscale;
   d) il Comune e l'indirizzo di residenza;
   e) il recapito telefonico e l'indirizzo PEC personale per ricevere le comunicazioni;
   f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla procedura, di cui agli articoli 3 e 4 del presente avviso.

3. Alla domanda deve essere allegato un dettagliato ***curriculum vitae*** **professionale**, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, che contenga tutte le informazioni atte a valutare il possesso dei requisiti richiesti in termini di competenza ed esperienza professionale. Il *curriculum vitae* deve essere integrato da una **breve relazione descrittiva** (max 5.000 battute spazi inclusi), debitamente datata e firmata, delle esperienze lavorative di maggiore rilievo e significato ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui trattasi, con particolare riferimento ai criteri di scelta indicati nella scheda identificativa, allegata al presente avviso, della struttura dirigenziale.

   Per i soli soggetti il cui requisito professionale sia maturato presso enti o soggetti privati o pubblici diversi dalle pubbliche amministrazioni ovvero nell'esercizio di attività libero-professionale, alla domanda deve essere allegata anche:

   - copia del/i contratto/i individuale/i di lavoro e, ove l'inquadramento non sia di livello dirigenziale, dichiarazione dell'ente/società di appartenenza attestante/i l'esperienza professionale almeno triennale con inquadramento in ruolo direttivo che preveda lo svolgimento di funzioni dirigenziali di gestione autonoma di risorse umane e finanziarie

     oppure

   - copia della documentazione attestante lo svolgimento, in concreto, di attività libero-professionale per un arco temporale minimo quinquennale nell'ultimo decennio, unitamente all'eventuale iscrizione ad albi professionali, ove prevista dai relativi ordinamenti.

4. Sono sanabili **nel termine di due giorni lavorativi** dalla comunicazione dell'irregolarità, **a pena di esclusione**:
   a) l'omissione della dichiarazione relativa ai requisiti richiesti;
   b) l'omissione della data e della firma a sottoscrizione della candidatura;
   c) la mancata presentazione del *curriculum vitae* debitamente datato e firmato, integrato dalla relazione descrittiva debitamente datata e firmata;
   d) *per i soli soggetti il cui requisito professionale sia maturato presso enti o soggetti privati o pubblici diversi dalle pubbliche amministrazioni ovvero nell'esercizio di attività libero-*

professionale, la mancata presentazione della copia del/i contratto/i individuale/i di lavoro e, ove l'inquadramento non sia di livello dirigenziale, della dichiarazione dell'ente/società di appartenenza attestante/i l'esperienza professionale almeno triennale, in aziende o enti, pubblici e privati, con inquadramento in ruolo direttivo che preveda lo svolgimento di funzioni dirigenziali di gestione autonoma di risorse umane e finanziarie oppure della copia della documentazione attestante lo svolgimento, in concreto, di attività libero-professionale per un arco temporale minimo quinquennale nell'ultimo decennio, unitamente all'eventuale iscrizione ad albi professionali, ove prevista dai relativi ordinamenti;

e) *per i soli candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito, ad eccezione dei dirigenti degli enti del comparto unico regionale o di altre pubbliche amministrazioni per i quali la relativa 'equivalenza' del titolo di accesso alla funzione sia già stata riconosciuta ai sensi della normativa vigente*, la mancata presentazione della copia del modulo di richiesta di riconoscimento del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso (vedi articolo 4, comma 4).

5. Decorso il termine di due giorni lavorativi senza che la candidatura sia stata regolarizzata e completata, l'Amministrazione procede all'esclusione della candidatura dalla procedura oggetto dell'avviso. Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.

6. La dichiarazione circa il possesso dei requisiti deve essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla possibilità di ottenere l'incarico, ovvero dall'incarico stesso se questo è già assegnato, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 6
(Esame delle candidature)

1. I *curricula*, integrati dalle relazioni descrittive delle principali e rilevanti pregresse esperienze lavorative dei candidati, e la documentazione probante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 22, comma 4, della l.r. 22/2010 sono esaminati da una Commissione interna, presieduta dal Segretario generale della Regione, e composta, oltre che dal Segretario generale medesimo, dal Coordinatore del Dipartimento *personale e organizzazione* e da altro Coordinatore, preferibilmente dello stesso Assessorato cui fa capo la Struttura di secondo livello di cui trattasi, designato dal Segretario generale della Regione sulla base delle disponibilità dei Coordinatori stessi, secondo quanto previsto dalla *Disciplina*, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 49 in data 24 gennaio 2024.

2. Al termine dell'esame, la Commissione, per il tramite del Dipartimento *personale e organizzazione*, trasmette all'Amministratore e al Coordinatore della struttura dirigenziale di riferimento la rosa dei candidati ritenuti idonei, in quanto in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'assunzione dell'incarico di cui trattasi.

3. L'incarico di dirigente è conferito dalla Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta del Coordinatore della struttura dirigenziale di riferimento, nell'ambito della rosa dei candidati ritenuti idonei, sulla base dei criteri di scelta indicati nella scheda identificativa del posto dirigenziale di cui trattasi, allegata al presente avviso.

4. Il candidato prescelto riceverà personale comunicazione, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di candidatura, con l'indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato.
5. I candidati esclusi o giudicati non idonei riceveranno personale comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di candidatura.

Articolo 7
(Accertamento linguistico)

1. Il conferimento dell'incarico di dirigente è subordinato all'accertamento della conoscenza della lingua francese.
2. Ai fini dell'accertamento linguistico, fatti salvi i casi di cui al comma 5 del presente articolo, il candidato prescelto dovrà sostenere una prova scritta e una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002 per la qualifica unica dirigenziale.
3. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002, nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione (sezione *Concorsi* in *Avvisi e documenti*). Le guide per il candidato utili per la preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono, inoltre, in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione (sezione *Concorsi* in *Avvisi e documenti*).
4. Per superare con esito positivo l'accertamento linguistico il candidato deve riportare una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale.
5. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:
   a. coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 – di seguito r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'articolo 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.

      L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:

      - ✓ **validità permanente**, per il personale assunto a tempo indeterminato (articolo 7, comma 6, del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 – di seguito r.r. 6/1996);
      - ✓ **validità permanente**, per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (articolo 7, comma 7, del r.r. 6/1996, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del regolamento regionale 17 gennaio 2008, n. 1);
      - ✓ **validità di quattro anni**, negli altri casi.

L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'articolo 1 del r.r. 1/2013, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del medesimo regolamento;

b. coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'articolo 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

c. coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (*Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta"*);

d. coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (*Diplôme approfondi de langue française*);

e. coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (*Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione*).

Articolo 8
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, obbligatori per l'ammissione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità e le attività connesse all'espletamento della procedura stessa, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Articolo 9
(Responsabile del procedimento e informazioni)

1. Il responsabile del procedimento amministrativo è il Coordinatore del Dipartimento *personale e organizzazione*, Dott.ssa Gabriella Morelli.

2. Per informazioni relative al presente avviso è possibile contattare l'Ufficio supporto al Coordinatore del Dipartimento *personale e organizzazione*, sito in Aosta, Piazza Deffeyes, n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00 ai seguenti recapiti: tel. 0165.273317 – 0165.273822; e-mail: u-supcoorpersonale@regione.vda.it.

Articolo 10
(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione alla procedura selettiva, è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni ivi contenute e richiamate, con riferimento alle disposizioni legislative che regolano il conferimento degli incarichi dirigenziali di secondo livello, nonché alle disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico dei dirigenti dipendenti dall'Amministrazione regionale.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applica la legislazione nel tempo vigente in materia e, in particolare, le norme che disciplinano l'assunzione in servizio del personale regionale di cui, oltre alla l.r. 22/2010, al r.r. 1/2013, e loro successive modificazioni e integrazioni, le disposizioni previste dal *Testo Unico della dirigenza*, e successive modificazioni e integrazioni, le disposizioni contenute nella *Disciplina*, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 49 in data 24 gennaio 2024, e il *Codice di Comportamento dei dipendenti degli Enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010* approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1378 in data 27 novembre 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 15 recanti, rispettivamente, "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse e di eventuale procedimento penale*", "*Obbligo di astensione*" e "*Disposizioni particolari per i dirigenti*".
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e/o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
4. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre e in ogni caso, la facoltà di interrompere e/o di non concludere la procedura, senza che per ciò possa essere vantato alcunché dai candidati, anche a titolo di rimborso spese.
5. La partecipazione alla presente procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito e non determina il sorgere in capo all'Amministrazione regionale di alcun obbligo in relazione all'instaurazione del rapporto di lavoro di cui trattasi.

All/1: Scheda identificativa della S.O. *Motorizzazione civile*

CODICE	DIPARTIMENTO/STRUTTURA ORGANIZZATIVA	LIVELLO	GRADUAZIONE
37.02.00	**MOTORIZZAZIONE CIVILE**	**2**	**C**

Requisiti per il conferimento dell'incarico

- Laurea in Ingegneria

Competenze gestionali proprie/Funzioni

1. gestisce e coordina tutti i procedimenti relativi alla circolazione dei veicoli, afferenti alla Motorizzazione civile:
   - esami per patenti di guida e certificati di idoneità alla guida; conversione dall'estero delle patenti di guida;
   - trasporti internazionali di merci pericolose e trasporti frigoriferi refrigerati;
   - rilascio targhe e carte di circolazione;
   - revisione e collaudo veicoli;
   - autorizzazione e controllo centri di revisione;
   - autorizza e gestisce le modifiche relative alle autolinee statali ed internazionali, noleggio con conducente, scuolabus;
   - esami di capacità professionale: organizza e presiede le varie commissioni valutatrici, in autonomia o in collaborazione con enti terzi, per lo svolgimento degli esami relativi ai gestori dell'autotrasporto di viaggiatori e di merci per conto terzi su strada, alle idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, all'idoneità degli insegnanti di teoria ed istruttori di guida nelle autoscuole;
   - procedure relative alla nautica (entro 12 miglia dalla costa), alle macchine agricole e alle macchine operatrici;
2. provvede all'autorizzazione e alla vigilanza di autoscuole e di agenzie di consulenza automobilistica;
3. gestisce l'albo autotrasportatori di merci per conto terzi e autorizza le imprese che effettuano trasporto di persone su strada con autobus;
4. fornisce assistenza tecnica relativa alle patenti, ai veicoli e alle imbarcazioni del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, del Corpo forestale della Valle d'Aosta e della Protezione civile della Valle d'Aosta;
5. collabora con le Forze dell'Ordine in merito a tutti gli adempimenti congiunti previsti dal Codice della Strada;
6. partecipazione alla commissione medica locale per patenti speciali ed adattamenti veicoli per disabili presso la commissione medica locale di Aosta.

Criteri di scelta

- Laurea magistrale
- Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere
- Esperienza professionale nel settore della Motorizzazione civile e, in subordine, competenze specifiche nell'ambito dei trasporti con particolare riferimento a quelle attinenti al settore del trasporto su gomma